

TERREMOTO MOLISE-PUGLIA-SICILIA

Novembre 2002 - Ottobre 2004

Sintesi dei principali progetti realizzati al secondo anno di attività dalla Caritas Italiana e dalle Delegazioni regionali

Caritas Italiana, conforme al ruolo pastorale conferitogli dalla Conferenza Episcopale Italiana, **nel caso di pubbliche calamità indice, organizza e coordina gli interventi di emergenza** espressi dalle comunità ecclesiali coinvolte (art. 3 dello Statuto e del regolamento della Caritas Italiana). Tale coordinamento «mira a realizzare l'armonia, la complementarietà e la maggior efficacia a livello nazionale delle attività caritative espresse dalle comunità ecclesiali italiane, nello spirito di comunione e nel rispetto dell'autonomia propria di ciascun organismo caritativo» (dal regolamento).

In ottemperanza a questo, per l'emergenza terremoto che ha colpito le regioni di Sicilia, Molise e Puglia, **Caritas Italiana ha promosso**, in accordo con i Vescovi incaricati dalle Conferenze Episcopali regionali per il servizio della carità ed i Delegati Regionali Caritas, **la costituzione dei Centri di coordinamento Caritas** con sede in Acireale (Ct) e Larino (Cb), indicandone indirizzi, metodi ed obiettivi, mediante il *"Piano Unitario di Prossimità"*.

Dalle indicazioni del "Piano unitario" sono scaturiti tutti i progetti e le attività nate in risposta ai bisogni emersi dal terremoto. La particolarità dell'evento ha orientato **Caritas Italiana a chiedere alle Caritas diocesane di intervenire** aggregate, come Delegazioni regionali, mediante una presenza diretta sui luoghi colpiti, realizzando l'esperienza dei "gemellaggi".

I **gemellaggi** hanno così reso visibile la fraternità, ad ogni delegazione regionale è stato chiesto di agire con uno stile di **servizio** nella consapevolezza che la prossimità realizzata e le risorse economiche impiegate sono parte di un **patrimonio comune**.

LA COLLETTA DELLA CHIESA ITALIANA A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE

In seguito alla colletta pro-terremoto Molise-Puglia-Sicilia indetta dalla Cei, la Caritas Italiana ha ricevuto direttamente **17milioni di euro** di cui:

- **2 milioni** pervenuti dalla CEI attraverso i fondi **8 per mille**;
- **15 milioni** pervenuti tramite bonifici o conti correnti provenienti da singoli offerenti e Caritas Diocesane (di cui **5 milioni** dalla collaborazione **Caritas - Rai**).

A tale somma va aggiunto quanto utilizzato da alcune **Delegazioni regionali** per finanziare i progetti all'interno del gemellaggio proposto da Caritas Italiana o proprie iniziative autonome di sostegno.

Pre - consuntivo:

progetti di prima emergenza (interventi per soddisfare bisogni essenziali, individuali e collettivi: tende, strutture e servizi comunitari, materiali scolastici, ecc)		200.000 euro
realizzazione di 14 "Centri della comunità" (strutture prefabbricate per attività sociali, liturgiche e ricreative)	Molise: 11 Centri	4.900.000 euro
	Sicilia: 2 Centri	1.000.000 euro
	Puglia: 1 Centro	500.000 euro
realizzazione di 5 plessi per 9 scuole dell'infanzia, elementari e medie in Molise		5.800.000 euro
Implementazione, in seguito al progetto Fenice, di progetti unitari di promozione sociale ed economica , secondo criteri condivisi dalle comunità locali. PROGRAMMA SOCIALE 1		2.000.000 euro
Attività di coordinamento in Molise - Puglia - Sicilia novembre 2002 - ottobre 2004		400.000 euro
Altri interventi urgenti richiesti dalle Diocesi		2.200.000 euro

Fondi che si rendessero eventualmente disponibili a consuntivo dei programmi, saranno utilizzati da Caritas Italiana per implementare ulteriori progetti unitari di promozione e di sviluppo: **Programma Sociale 2**

PROGETTO SCUOLE

Sono state complessivamente realizzati cinque plessi per nove scuole come nella tabella seguente. Le scuole a Larino sono state inaugurate il 9 febbraio 2003, a soli 100 giorni dal sisma.

N	LOCALITÀ	SCUOLA	SEZ.	AULE	ALUNNI	SUPERFICIE	STATO al 31 ottobre 2004
1	ROTELLO (CB)	MATERNA	2	2	48	1.795 mq	In attività
2		ELEMENTARE	1	5	120		
3		MEDIA	1	3	72		
4	SANTA CROCE DI MAGLIANO (CB)	INFANZIA	3	3	72	1.652 mq	In attività
5		ELEMENTARE	2	10	240		
6	LARINO (CB)	INFANZIA	2	2	48	720 mq	In attività
7		ELEMENTARE	2	9	216		
8	PIETRACATELLA (CB)	MATERNA	2	2	48	492 mq	Ultimazione entro dicembre 2004
9	COLLI AL VOLTURNO (IS)	MATERNA	2	2	48	297 mq	In attività
TOTALE:			17	38	912	4.956 mq	In attività

PROGETTO CENTRI DELLA COMUNITÀ

Il Centro della comunità è un luogo di aggregazione e di promozione delle attività pastorali e sociali, dono della Chiesa Italiana a sostegno delle comunità colpite dal terremoto; nasce per favorire le relazioni necessarie alla costruzione di un tessuto sociale sempre più ispirato alla solidarietà, alla condivisione ed alla partecipazione.

Il Centro della comunità, a servizio della comunità parrocchiale, è patrimonio di tutta la Diocesi secondo le indicazioni del Vescovo.

La gestione è affidata al Consiglio Pastorale Parrocchiale. In assenza del Consiglio Pastorale, la gestione è affidata al Parroco, che coinvolgerà nella gestione i rappresentanti dalle realtà e gruppi operanti nel territorio della Parrocchia.

Il consiglio pastorale, con scelte di forma e di modi ritenuti più validi e adatti, promuove ed anima tutto ciò che può essere di aiuto alla popolazione, soprattutto sul piano di un autentico servizio religioso, culturale e sociale, curando intese e collaborazioni con tutti coloro che rivestono democratici mandati e mansioni di comune interesse sul territorio.

La cura e la manutenzione del centro è affidata alla comunità parrocchiale.

Sulla base delle proposte fatte dalle Caritas Diocesane interessate dal sisma, dei bisogni espressi, della fattibilità tecnica di costruzione in ciascun sito individuato e in base alle risorse economiche disponibili, la Presidenza della Caritas Italiana ha approvato la tipologia, il numero dei Centri da realizzare e le risorse economiche massime da impiegare.

TABELLA DI SINTESI CENTRI DELLA COMUNITÀ

N	LOCALITÀ - PROVINCIA	DIOCESI	SUPERFICIE	BENEFICIARI	STATO al 31 ottobre 2004
1	SANTA VENERINA (CT)	Acireale	474 mq	6.760	In costruzione
2	LINERA (CT)	Acireale	257 mq	1.260	In attività
3	URURI (CB)	Termoli-Larino	193 mq	3.090	In attività
4	RIPABOTTONI (CB)	Termoli-Larino	358 mq	690	In attività
5	ROTELLO (CB)	Termoli-Larino	465 mq	1.320	In attività
6	SANTA CROCE (CB)	Termoli-Larino	580 mq	4.940	In attività
7	CASACALENDA (CB)	Termoli-Larino	430 mq	2.490	In attività
8	BONEFRO (CB)	Termoli-Larino	390 mq	1.830	In attività
9	LUCERA (FG)	Lucera-Troia	495 mq	4.340	In attività
10	CAMPOLIETO (CB)	Campobasso-Boiano	332 mq	1.090	In attività
11	S. ELIA A PIANISI (CB)	Campobasso-Boiano	369 mq	2.320	In attività
12	PIETRACATELLA (CB)	Campobasso-Boiano	256 mq	1.620	Ultimazione entro dicembre 2004
13	LIMOSANO (CB)	Campobasso-Boiano	369 mq	950	Ultimazione entro dicembre 2004
14	TORO (CB)	Campobasso-Boiano	466 mq	1.540	In costruzione
TOTALE:			5.931 mq	37.370	

Oltre duecento Caritas Diocesane e le sedici Delegazioni Regionali hanno contribuito, in forme diverse, alla realizzazione dei Centri di Comunità nei paesi a loro gemellati.

PROGRAMMA SOCIALE 1

Dopo la fase della prima emergenza, le comunità colpite (Termoli-Larino, Campobasso-Boiano, Lucera-Troia e Acireale) insieme a Caritas Italiana, hanno avviato un **percorso unitario per trasferire le indicazioni progettuali da quanto emerso dall'analisi del territorio** (realizzata attraverso la ricerca sociologica "Fenice") con l'obiettivo di creare una **"piattaforma per la progettazione sociale"** - in riferimento allo sviluppo del territorio e con l'attenzione preferenziale ai servizi alla persona - in favore delle popolazioni colpite dal sisma.

Accompagnamento per la progettazione sociale delle Diocesi colpite (Termoli-Larino, Campobasso-Boiano, Lucera-Troia, Acireale)	€ 100.000
Progetti Sociali	€ 1.400.000
Costituzione di un fondo a garanzia per il credito a famiglie e piccole imprese di Molise, Puglia e Sicilia	€ 500.000
TOTALE	€ 2.000.000

Alla data del 31/10/2004, i progetti approvati dalla commissione sono stati i seguenti:

<i>DIOCESI</i>	<i>PROGETTO</i>	<i>DESTINATARI</i>	<i>LOCALIZZAZIONE</i>
Termoli Larino	LE OFFICINE DE "IL MELOGRANO" - 1	Minori - Disabili - Anziani	Larino (CB) -Casacalenda (CB) - Ripabottoni (CB) Morrone del Sannio (CB) - Montorio nei Frentani (CB) Provvidenti (CB)
Termoli Larino	LAVORARE PER UNA OPPORTUNITA' IN PIÙ DI LAVORO	Disagio sociale - Inserimento lavorativo pazienti psichia- trici	Casacalenda (CB)
Termoli Larino	INSIEME PER LA COMUNITÀ	Socio assistenziale- ricreativo	Colletorto (CB)
Termoli Larino	TERRE-MOTO...RIZZATE	Minori - Socio sanitario	Bonefro (CB) - Rotello (CB) - Colletorto (CB) Santa Croce di Magliano (CB) - Ururi (CB) San Giuliano di Puglia (CB)
Campobasso Boiano	ALCOOL... CHE FARE	Famiglie - Dipendenze	Diocesi di Campobasso-Boiano
Campobasso Boiano	VIVERE IN COMUNIONE	Minori	Castellino del Biferno
Campobasso Boiano	IL BENE COMUNE DELLA SOLIDARIETÀ	Famiglie - Minori	Monacilioni (CB) - Macchia Valfortore (CB) Pietracatella (CB) - Sant'Elia a Pianisi (CB)
Lucera Troia	ACQUA E VITA	Ambiente	Carlantino (FG) - Celenza Valfortore (FG)
Lucera Troia	INCONTRO 1	Anziani	San Marco La Catola (FG)
Lucera Troia	OPERA PADRE GIOVANNI SALERNO	Anziani - Giovani - Famiglie	Casalnuovo Monterotaro (FG)

Le **Delegazioni Caritas Regionali** hanno contribuito a questa fase attraverso due modalità: **sostegno economico** (diretto o attraverso Caritas Italiana) e **accompagnamento alla realizzazione del progetto** (supporto in loco, formazione, accompagnamento esperienziale...).

COPERTURA INTERVENTO CARITAS NELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

	COMUNI	POPOLAZIONE
Provincia di Campobasso:	84	238.438
Comuni che hanno richiesto l'intervento della Protezione civile : (dati www.promolise.com - 13.479 persone assistite)	46 (54,8%)	173.619 (72,8%)
Comunità che hanno usufruito degli interventi della Caritas a vario titolo (prima emergenza, gemellaggi, costruzioni, "Progetto Fenice", altro):	31 (36,9%)	76.805 (32,2%)

Specifico di alcuni interventi Caritas:

Gemellaggi	21	36.151
Progetto Fenice	24	69.259
Costruzioni comunitarie	15	32.833

IL VOLONTARIATO: UNA RISPOSTA DI CONDIVISIONE

Le attività messe in atto sono state rese possibili grazie ad un costante impegno di **più di 1000 volontari** che a vario titolo hanno accompagnato senza soluzione di continuità la popolazione bisognosa.

Volontari impegnati nelle attività di gemellaggio:	300
Volontari impegnati nel Progetto estate 2003 - 2004:	650
Ragazze e ragazzi in servizio civile:	50

Le attività prevalenti nelle quali i giovani sono stati impegnati sono **quelli del sostegno alle persone**: visita e sostegno agli anziani, animazioni di giovani e bambini, iniziative di animazione sociale e culturale, all'interno del Piano Unitario di Prossimità di Caritas Italiana e secondo lo stile proprio della Caritas.

A seguire approfondimenti su:

- **Progettazione Sociale**
- **Strumenti Pastoral**
- **Analisi del territorio: "l'area del cratere"**